

6

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

= = =

P R O G E T T O

per la costruzione di 4 palazzine di case popolari
in Brindisi-Rione Paradiso-Quartiere Residenziale
Coordinato (C.E.P.) Lotto 7 - fabbricato 1-2-3-4.

Legge 2/7/1949 n. 408 - Eserc. 1956/57 e 1957/58

= = =

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della
Provincia di Brindisi, chiamato a concorrere con
gli altri Enti alla realizzazione nel Capoluogo di
un quartiere residenziale coordinato autosufficiente,
ha ottenuto dal Superiore Ministero con nota
10/3/1956, n. 3001 in applicazione della Legge 9/8/1954
n. 640 la somma di L. 150.000.000 per l'esercizio
1956/57 ed il contributo erariale del 4% sulla spesa
di L. 700.000.000 suddivisa in tre esercizi dal
1956/57 al 1958/59 in applicazione della legge
2/7/1949, n. 408. =

Avvenuta la nomina, con il parere favorevole del
Superiore Ministero, dei professionisti incaricati
alla progettazione, è stato provveduto dagli stessi
sia alla progettazione urbanistica sia alla proget-

tazione dei vari comprensori.

Il piano urbanistico e la ripartizione delle aree fra gli Enti costruttori è stato ritenuto ammissibile dalla Commissione Tecnica del C.E.P. con Ministeriale 6/3/1958 n.336.

In conseguenza sono stati approvati gli acclusi progetti di case popolari ammessi al contributo erariale del 4% in virtù della legge 2/7/1949, n.408 che si sottopongono all'approvazione.=-

Si tratta di quattro palazzine (indicate con i numeri 1-2-3-4 - ~~lotto 7~~⁹ nella planimetria generale) a 3² piani con due alloggi per piano e per scala.

La zona prescelta rientra nel quartiere residenziale coordinato ed ha tutte le caratteristiche di zona salubre.

I principali servizi saranno assicurati mercè l'intervento del Comune che ha già in corso di redazione i relativi progetti.

In particolare l'ubicazione dei fabbricati consente un buon orientamento garantendo una regolare insolazione in qualsiasi periodo dell'anno.

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale, trattandosi di terreno di natura argillosa-calcareo.

La distribuzione planimetrica è stata effettuata

raggruppando i servizi e disponendo la parte notturna distinta da quella diurna.

Gli alloggi sono forniti di balconate e verande ed i disimpegni sono contenuti in limiti modesti.

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo a 200, muratura in elevato costituita da conci di tufo con zona basamentale in pietra calcarea a faccia vista, che, mentre conferisce maggiore solidità evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto in laterizi e c.a.; le terrazze a tenuta d'acqua con lastricato di Cursi, comunissimo nella zona, con spalmatura superficiale di bitume.

I pavimenti in marmette a mosaico, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marciapiede e protetti da un vespaio di pietrame calcareo. Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.

Le tubazioni fognanti sono previste in resine sintetiche collegati alla pubblica fogna mediante pozzi di ispezione forniti di sifone, gli infissi saranno in legno abete di 1^a scelta verniciati, comprese le persiane.

Ogni alloggio sarà fornito di bancone da cucina rivestito con maioliche, lavapiatti, vasca da bagno a sedile in ghisa porcellanata oltre che di tazza per cesso, lavandino e bidet; di presa diretta per acqua potabile nonché di contatore divisionale per acqua.

vedere piante
Il progetto, come innanzi specificato, prevede la costruzione di quattro palazzine:

la palazzina n. 1 a ⁴2 scale e 3 piani comprende ²⁴12 alloggi tutti da ³4 vani ed accessori e della superficie di mq. ~~92,30~~ ^{65,90} con un insieme di vani contabili ~~72~~ ¹²⁰

la palazzina ²4 a ²3 scale e ¹²3 piani con ¹²18 alloggi da ^{48,75}4 vani ed accessori della superficie di mq. ~~92,30~~ e vani contabili ~~108~~ ⁴⁸

la palazzina ³2 a ³4 scale e 3 piani con ¹⁸24 alloggi da 3 vani ed accessori della superficie di mq. ~~65,70~~ ^{67,95} e vani contabili ⁹⁰~~120~~

la palazzina n. ⁴4 a 2 scale e ³2 piani comprende ¹²8 alloggi da ⁴2 vani ed accessori della superficie di mq. ~~45,00~~ ⁹⁰ e vani contabili ⁷²~~32~~
in totale si avranno ³³⁰32 alloggi e $(72+120+108+32) = 330$ vani contabili.

La cubatura è la seguente:

fabbricato n. 1	mc. 5.500 ⁸²³⁶
" n. 2	" 9.000 ³¹⁰⁴

riporto mc. 14.500 *11.337*
 fabbricato n.3 " 2.190 *5996*
 " n.4 " 6.740 *5320*
 con un complessivo di mc. 23.430 *22653*

La spesa totale prevista è di ~~£.159.400.000.~~ *159.000.000*
 Tale somma si suddivide in ~~£.133.650.000~~ *137.930.000* a base
 d'asta e ~~£.25.750.000~~ *21.070.000* a disposizione dell'Ammini-
 strazione comprendente ~~£.1.020.000~~ *1.110.000* per allaccio
 acqua, luce e fognatura, ~~£.6.680.000~~ *6.890.000* per spese gene-
 rali, ~~£.11.046.650~~ *8.520.050* per acquisto suolo e ~~£.7.003.350~~ *4.549.900*
 per imprevisti con un costo unitario in cifra tonda
 di ~~£.402.560~~ *418.000* per vano e ~~£.5.700~~ *5880 =* per mc.

Fanno parte della presente relazione:

- 1) Capitolato Speciale d'appalto;
- 2) Computo metrico estimativo;
- 3) Analisi dei prezzi;
- 4) Disegni (già approvati dalla Commissione Edilizia Comunale);
- 5) Delibera del Consiglio d'Amministrazione;
- 6) Calcoli statici.

Brindisi, *agosto* Aprile 1958

L'INGEGNERE

Visto: IL PRESIDENTE
 (Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)

